

San Giuliano

IL «NO» RIGUARDA ANCHE CASCINA MONTONE, A QUESTO PUNTO IL COMUNE DOVRÀ RISPETTARE LE INDICAZIONI

Bocciati due piani di recupero

Il Parco agricolo respinge il progetto su Carpianello

Il direttivo del Parco agricolo Sudmilano ha detto «no» ai piani di recupero di Carpianello e Cascina Montone, rigettando i progetti presentati dal comune di San Giuliano. A questo punto l'ente locale, dopo il verdetto che risale a giovedì scorso, dovrà provvedere a ridefinire i disegni in cui è tratteggiato il futuro dei borghi storici dai trascorsi agricoli del territorio. In particolare, dovranno essere corrette quelle parti di prospetto che sembrano contravvenire al codice di regole in vigore per interventi di questa natura. Nel mirino del Parco i calcoli volumetrici, da cui partono i ragionamenti nei casi in cui è prevista la demolizione e ricostruzione. Per quanto riguarda il piano per l'antico nucleo di Carpianello, viene fatto presente che «nel calcolo della volumetria dello stato di fatto (circa 23 mila 500 metri cubi) sono state incluse nel conteggio le superfici porticate dei fabbricati e dei fienili, non rispettando quanto previsto dalla normativa vigente». È stato altresì messo in rilievo che «relativamente al mulino, si ritiene che il piano proposto non mantiene né rispetta i contenuti storici e tipo-morfologici del manufatto stesso, poiché altera le sue caratteristiche principali, non rendendolo più riconoscibile quale manufatto della storia agraria». Pertanto, in fase di revisione del progetto arriva la richiesta che l'immobile venga staccato e collocato ad opportuna distanza dal mulino. Passando invece a Cascina Montone, (che comprende in unico comparto pure la struttura detta Cascina Primavera), gli «appunti» critici partono anche in questo caso dal sistema di calcolo delle volumetrie esistenti, in quanto nelle valutazioni urbanistiche che si legge ancora una volta: «Non si ritiene ammissibile l'utilizzo dimensionale dei portici per la realizzazione di nuovi volumi, in quanto in contraddizione con la modalità tecnica di calcolo contenuta nella normativa vigente». Seguono una serie di altre considerazioni, riguardo ad esempio la collocazione del parcheggio e il recupero di una tettoia. Ma l'attenzione degli esperti coinvolge anche le aree circostanti. «Considerati



Una ricostruzione del recupero dell'area di Carpianello dove gli edifici rurali verranno demoliti e ricostruiti

Sotto accusa il calcolo delle volumetrie e il mancato rispetto dell'antico mulino

la presenza sul lato est della roggia Vettabietta - si legge -, sul cui sedime il piano prevede la realizzazione di un percorso viario, è necessario prevedere una limitazione del percorso della strada, preservando la roggia stessa». Sono solo alcuni spunti della dettagliata sequenza di aspetti su cui dovranno vertere i ritocchi ritenuti necessari affinché il Parco agricolo licenzi i due piani, che partono da un presupposto di carattere conservativo per quanto riguarda le geometrie e l'impatto estetico.

Gli operatori privati negli anni scorsi hanno fatto avanti le loro proposte, che sono state vagliate dall'ex esecutivo di Marco Toni, da cui ha avuto impulso l'iter teso al recupero del borgo di Carpianello e di Cascina Montone. A questo punto entrambi i piani torneranno al vaglio dei tecnici del comune, in quanto dovranno essere corretti per poi essere presentati nuovamente sotto i riflettori del direttivo del Parco agricolo Sudmilano. In discussione il futuro di due aree «storiche» del territorio. L'antico borgo di Carpianello oggi ospita una manciata di edifici in stato di abbandono: alcuni dovranno essere demoliti e ricostruiti. I nuovi caseggiati andranno poi serviti da aree adibite a parcheggio, mentre il piano prevede che nelle vie Ferrari e Bossi venga realizzata una pavimentazione «con materiali caratteristici del borgo», al fine di mantenere salda la tradizione, nonostante la trasformazione. La nuova area residenziale verrà corredata da una pista ciclabile che correrà lungo il colatore, mentre a sud dell'agglomerato urbano dovrebbe sorgere un ampio parco attrezzato a verde pubblico. Il Ptc (Piano territoriale di coordinamento) del Parco agricolo individua il comparto più datato di Carpianello come «nucleo rurale di interesse pubblico». Spostando invece l'attenzione su Cascina Montone, le testimonianze agricole in futuro dovrebbero ricoprire una funzione di carattere sociale con la realizzazione di una struttura per anziani. Verranno abbattuti i fienili e le stalle, dopodiché la ricostruzione prevede al piano terra la realizzazione di minialloggi per anziani autosufficienti. Al primo piano invece sorgeranno alloggi per l'insediamento del personale che opererà nella struttura e di nuclei familiari. Presso Cascina Primavera saranno realizzati un gruppo di edifici residenziali che circonda la corte centrale. E sono previste inoltre alcune attività commerciali, compresa una rivendita alimentari. Le prospettive hanno dalla loro parte un plico di dettagliati documenti in cui è tratteggiato lo sviluppo, basato sulla conservazione e sul recupero dell'esistente, di quelle parti di territorio che rischierebbero di finire mangiate dal degrado.

Giulia Cerboni

G. C.

SINO A FEBBRAIO

All'asilo Arcobaleno è partito un corso riservato ai genitori

I genitori tornano sui banchi di scuola. Varato dal Piano di zona (ovvero l'iniziativa per il sociale che vede alleata una rete di comuni del Sudmilano), ha preso quota sul territorio il progetto «Nascere figli, crescere genitori», che prevede appunto una serie di incontri per famiglie con bimbi da zero a tre anni. Dopo l'esordio di sabato scorso, gli appuntamenti proseguiranno sabato prossimo, sempre presso l'asilo Arcobaleno di via Menotti Serrati, dove dalle 10 alle 12 gli esperti parleranno sul tema «Facciamo la nanna, come migliorare il sonno di tutta la famiglia». Proseguendo, il 13 febbraio sul tappeto verrà posta la gestione del tempo, quale impresa di grande attualità per le famiglie d'oggi alle prese con un ritmo frenetico che impone vere e proprie acrobazie quotidiane. Il primo ciclo di carattere sperimentale si chiuderà il 27 febbraio. Gli appuntamenti riprenderanno quindi nel mese di marzo, presso l'asilo nido «L'isola che c'è» in via Romagna nella frazione di Sesto Ulteriano. Il programma porrà all'attenzione nuovi spunti, tutti da approfondire, a partire dalle leggi e dai servizi in vigore per supportare le famiglie nella conciliazione tra lavoro e impegni domestici. La partecipazione è gratuita e nel corso degli eventi, in pieno spirito di sostegno alla genitorialità, è previsto un servizio di baby sitting che renderà più agevole la partecipazione alle riunioni. Per ulteriori informazioni e iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi all'associazione Panda onlus (tel. 02 36595309 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30), oppure inviare un'email all'indirizzo educazione@sangiulianonline.it.

ENTRO IL 2010 DOVRÀ CONCLUDERSI L'INTERVENTO DI RISANAMENTO DEL COLATORE

Al via le modifiche alla viabilità per i nuovi cantieri sul Redefossi



Le modifiche apportate alla viabilità per consentire l'intervento di risanamento del Redefossi comporteranno disagi

Ad un anno dall'avvio dei cantieri di copertura del Redefossi, hanno preso quota alcune nuove modifiche alla viabilità, tese a lasciare spazio al piano di risanamento. Il maxi intervento da oltre 3 milioni e mezzo di euro che assunse risvolti concreti intorno al 20 gennaio del 2008 ha richiesto infatti nuovi «ritocchi» alla circolazione del traffico e ai parcheggi, al fine di adeguare le strade della zona alle esigenze dettate dai lavori in corso. Il piano di risanamento, che vede in cabina di regia la società di servizi Genia, in base alle previsioni dovrebbe concludersi per fine 2010, in quanto al periodo di circa 20 mesi che era stato preventivato al momento di decollo dovrà poi sommarsi la partita della riqualificazione urbana. Entrando nel merito, la staffetta che guarda al completamento del quarto e del quinto lotto, in base all'ordinanza entrata in vigore

settimana scorsa, prevede: la riduzione della carreggiata della via Emilia presso il ponte Sesto Gallo con la realizzazione di due corsie da quattro metri ciascuna; la chiusura al traffico del ponte Sesto Gallo; la riduzione della carreggiata di via Giovanni XXIII; l'istituzione di un senso unico di circolazione in via Verdi; l'istituzione di un divieto di sosta su entrambi i lati delle vie Donizetti e Verdi; l'istituzione di un divieto di sosta in via Sesto Gallo, nel tratto compreso tra le vie Giolitti e Sesto Gallo. In ogni caso i cittadini della zona che fossero interessati a prendere visione dell'ordinanza, varata dai tecnici in collaborazione con la polizia locale, potranno scaricare il documento integrale da Internet, consultando il sito istituzionale del comune all'indirizzo www.sangiulianonline.it. Nel frattempo i comitati del territorio, i quali negli ultimi mesi

hanno continuato a mantenersi aggiornati sugli sviluppi degli interventi, in questa fase stanno iniziando a guardare al futuro. Una volta concluse infatti le opere, che oltre alla sistemazione dell'alveo prevedono anche la realizzazione di un nuovo collettore fognario, la scommessa dovrà essere giocata sull'assetto urbano definitivo. Nei prossimi mesi dunque, mentre scatterà il conto alla rovescia per la riqualificazione di una nuova parte di San Giuliano, anche il disegno di quello che sarà il nuovo scenario che farà da corredo ai popolosi quartieri della zona, dovrebbe essere definito in tutte le sue componenti. Dai futuri parcheggi, ad un eventuale pista ciclabile, lungo un tragitto di ipotesi che saranno poste sul tappeto del confronto tra vertici del municipio e delegazioni di cittadini.

Giu. Cer.

+ pagine per il quotidiano,
+ spazio ai nostri lettori!

UN EVENTO DA FESTEGGIARE ?

Inviaci **FOTO** e **messaggi**
(anche **SMS** e **MMS**).

Il Cittadino li pubblicherà gratuitamente
OGNI MERCOLEDÌ nella rubrica
«Giorni di Festa».

La rubrica settimanale
«Giorni di Festa» ospiterà
foto e messaggi di auguri
per compleanni, anniversari
di matrimonio,
fiori d'arancio, «quattro
generazioni», lauree,
gite di gruppo, riunioni
conviviali e tutto quanto
concorra a rendere
festose le giornate
dei nostri lettori.

Le foto a colori accompagnate da un testo e i messaggi possono:
• essere inviati via e-mail all'indirizzo auguri@ilcittadino.it
• essere spediti o consegnati presso i nostri uffici in via P. Gorini 34, Lodi (da lun. a ven. 8,30-19,30)
o in via Cavour 31, Lodi (da lun. a ven. 8,30-12,30/14,30-17,30 sab. 9,00-11,30)
• essere trasmessi con SMS e MMS al n. 334 2318135



www.ilcittadino.it